

VADEMECUM COMPORAMENTALE DEGLI ADERENTI ALLE “RUOTE IN LIBERTA’ IN PIEMONTE”

- 1) È **vietato** compiere con mezzi motorizzati percorsi **fuoristrada** (cioè al di fuori dei sentieri), perché è vietato dall’art. 11 comma 1 della Legge Regione Piemonte n° 32/82.
- 2) Tale **divieto** é esteso anche ai sentieri di montagna e alle mulattiere, nonché alle piste e strade forestali che sono **segnalate** ai sensi della legge regionale 12 agosto 1981, n. 27 (art. 11 comma 2 della Legge Regione Piemonte n° 32/82).
- 3) I sentieri, mulattiere, tratturi e strade a fondo naturale formatesi per effetto del passaggio di pedoni o di animali **sono considerate strade**, così come come definito dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 Art.3) e, pertanto, sono **percorribili** con mezzi motorizzati, salvo i divieti di cui sopra.
- 4) Sulle strade così identificate dal Codice della Strada, si può circolare con mezzi motorizzati e si devono **rispettare le regole** previste dal Codice della Strada (veicoli immatricolati, omologati, assicurati, targhe montate, impianto di illuminazione, patente, libretto, ecc...).
- 5) La vigilanza sul rispetto della Legge Regionale 32/82 articolo 36 è affidato a:
 - Corpo Forestale;
 - Guardia caccia e pesca;
 - Agenti polizia provinciale, locale, urbana e rurale;
 - Guardie ecologiche volontarie.
- 6) Le Guardie Ecologiche Volontarie nell’esercizio delle proprie funzioni sono pubblici ufficiali ed hanno la facoltà di comminare multe a chi viola la legge regionale.

7) CRITERI COMPORAMENTALI

- Siate rispettosi delle GEV.
- Evitate atteggiamenti e parole offensive, ma siate fermi rispetto ai vostri diritti
- La richiesta di esibizione di documenti di identità non può essere fatta dalle GEV, bensì da un ufficiale di polizia giudiziaria. A prescindere dalla legittimità della richiesta, si consiglia, in ogni caso, di mostrare i documenti richiesti.
- Le GEV si devono qualificare correttamente: si deve chiedere alle GEV di mostrare il tesserino e l’ordine di servizio.
- Tutti gli agenti devono compilare il verbale e fornirne una copia all’interessato.
- Se possibile filmate tutto. Nell’eventualità in cui le GEV vi ordinino di spegnere la videocamera, ubbidite all’ordine, ma prima chiedete le motivazioni e le ragioni giuridiche dello stesso.

8) COSA DICHIARARE NEL VERBALE

- Quando vi chiedono se avete qualcosa da dichiarare siate molto precisi e pretendete che sia tutto verbalizzato e che ve ne venga consegnata una copia.
- Se non hanno abbastanza spazio per scrivere, devono aggiungere fogli.

Fate annotare sempre e comunque che:

- Non avete condotto il mezzo fuoristrada.
- Stavate circolando su una strada.
- Non erano presenti cartelli di divieto di transito
- Stavate rispettando il codice della strada

Indicate, altresì, le seguenti eventuali problematiche:

- Se la strada che stavate percorrendo era bloccata da ostacoli (ad esempio tronchi perpendicolari alla strada) rilevatelo a verbale e fotografatelo. Successivamente allertate i Carabinieri per segnalare il pericolo al transito.
- Se le GEV erano nascoste e sono balzate sulla strada all' improvviso con grave rischio per l'incolumità vostra e loro.
- Se le GEV hanno strattinato la moto o la vostra per persona o vi hanno rivolto frasi ingiuriose o epiteti, ovvero vi hanno minacciato.
- Se le GEV si sono rifiutate di qualificarsi, mostrare il tesserino e l'ordine di servizio.
- Indicate se vi hanno ordinato di spegnere la telecamera, intimato di non fare fotografie. Precisate che avete ubbidito, ma ritenete l'ordine illegittimo.
- Se la situazione degenera o non vi mostrano i documenti o non vogliono scrivere ciò che chiedete nel verbale chiamate e fate intervenire i Carabinieri
- Il verbale deve essere firmato dal sanzionato ed una copia con tutte le dichiarazioni vi deve essere consegnata.

Nell'eventualità in cui veniate sanzionati, nonostante steste rispettando legge regionale e codice della Strada, potrete rivolgervi alla nostra associazione (celermente) al fine di valutare l'idonea azione a tutela dei nostri interessi.